

Scelti per voi

La rosa purpurea del Cairo

Direttamente da Cannes, dove ha mietuto i migliori consensi di critica e di pubblico, ecco il nuovo capolavoro di Woody Allen: un film delizioso di 80 minuti, garbato e umoristico, che racconta l'impossibile amore per un divo di coltoidade coltivato da una cameriera americana (Mia Farrow, compagna anche nella vita di Allen) negli anni della Grande Depressione. Con una trovata squisita, dal sapore prandelliano, vediamo l'attore Gil Sheperd scendere direttamente in sala dallo schermo, dove sta recitando appunto in un film intitolato «La rosa purpurea del Cairo», e innamorarsi teneramente di quella ragazza in quarta fila. Tra sogno e commedia un omaggio al cinema di una volta e una lezione di stile.

RIVOLI

Starman

Un Carpenter diverso dal solito. Dopo tanti horror in chiave iperrealista, il regista di «Halloween» e di «Fuga da New York» si ispira a Spielberg per questo salto nella favola fantascientifica. Starman, ovvero l'uomo delle stelle, è un alieno (Jeff Bridges) caduto sulla terra per tre giorni. All'inizio è piuttosto ma poi prenderà gusto (ha un corpo umano) alla vacanza. E troverà pure l'amore prima di ripartire, triste, verso le sue galassie.

ADRIANO

Tutto in una notte

Thriller burlesco che è anche un omaggio al cinema che John Landis ama di più. Il regista di «Blues Brothers» racconta un sogno lungo una notte: quello vissuto (o immaginato) da un ingegnere aerospaziale che soffre di insonnia. Durante una delle sue tormentate peregrinazioni notturne, Ed Oskin incampa nell'avventura, che ha le fattezze contornate di un biondo, in una favola inseguita dal killer della Savak (l'ex polizista dello Sci). Spataro inseguimenti, camuffamenti e 17 registi (da Roger Vadim e Don Siegel) in veste di attori.

BRANCACCIO-METROPOLITAN

Stranger than Paradise

È già diventato un cult-movie questo film firmato Jim Jarmusch, allievo e amico di Wim Wenders. Spiritoso, sottile, malinconico, frammentato dalla musica al punto a spelli on you, «Stranger than Paradise» è la storia di un viaggio da New York fino in Florida. Ci sono due ragazzi (di cui uno di origine ungherese, ma fa di tutto per somigliare ad uno yankee) e una ragazza volata fresca da Budapest in cerca di fortuna. Amori, miti, disillusione. Ed un finale ironico che suona quasi come uno scherzo della sorte.

AUGUSTUS

Amadeus

Giallo-nero-humor ambientato nel Settecento austriaco. Protagonisti vittime Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Salieri, il genio adolescente e il mediocre ma potente rivale coinvolto in una guerra privata impari, emozionante. Il tutto punteggiato da musiche inimitabili. Tom Hulce (Mozart) e Murray Abraham (Salieri) i due stupendi interpreti al servizio del cecostavico Milos Forman.

ATLANTIC - GIOIELLO

Il gioco del falco

Variazione moderna di «La scelta». Schlesinger si è ispirato ad una storia vera accaduta nel 1976: due ragazzi di Los Angeles, ex chierichetti, passarono (per gioco) per sfida? per delusione? documenti segreti della Kgb. Scoperti, furono arrestati e rinchiusi in carcere. Una storia di spie che è anche uno spaccato dell'America dei primi anni Settanta. Bravi gli interpreti Timothy Hutton e Sean Penn.

ARCHIMEDE

Birdy

Gran premio della giuria a Cannes, questo «Birdy» non è piaciuto molto alla critica, che lo ha trovato lezioso e «arty». In realtà, Alan Parker ha impostato un film a effetto, molto elegante, che però non si risolve nella solita lamentazione sulla guerra del Vietnam. Al centro della vicenda due ragazzi disincantati dalla guerra: «Birdy», un ragazzo fragile e sognatore che ha sempre sognato di volare, e Jack, più compagno e solido, che cerca di curare l'amico da una specie di trance.

FIAMMA B. REX

Glenn Miller Story

È la riedizione di lusso (suono stereofonico, nuovo doppiaggio e recupero di dieci minuti tagliati all'epoca dell'uscita italiana) della biografia del grande musicista americano girata nel 1954 da Anthony Mann. James Stewart e June Allyson sono i due attori chiamati a interpretare i ruoli di Miller e della moglie Helen dai primi faticosi esperimenti ai trionfi di «Moonlight Serenade», «In the Mood». Dignitoso prodotto hollywoodiano di taglio ovviamente biografico, «Glenn Miller Story» si raccomanda per l'efficacia dei numeri musicali (compagnano anche Louis Armstrong e Gene Krupa) e per il sapore d'epoca.

FIAMMA

- OTTIMO
BUONO
INTERESSANTE

Prime visioni

Table with columns: Title, Duration, Director, Cast, Showtime. Includes titles like Starman, Stranger than Paradise, Birdy, etc.

Prosa

Table with columns: Title, Author, Location, Showtime. Includes titles like Agora 80, Amadeus, Birdy, etc.

Visioni successive

Table with columns: Title, Duration, Director, Cast, Showtime. Includes titles like Gioiello, Gregory, Holiday, etc.

Cineclub

Table with columns: Title, Location, Showtime. Includes titles like Grauco, Il Labirinto, etc.

Sale diocesane

Table with columns: Title, Location, Showtime. Includes titles like Cine Fiorelli, Delle Province, etc.

Musica

Table with columns: Title, Location, Showtime. Includes titles like Teatro dell'Opera, Basilica di Santa Sabina, etc.

Large advertisement for 'Festa de l'Unità' featuring logos and text: 'PIU' CULTURA PER VIVERE MEGLIO tre appuntamenti nazionali a roma'.